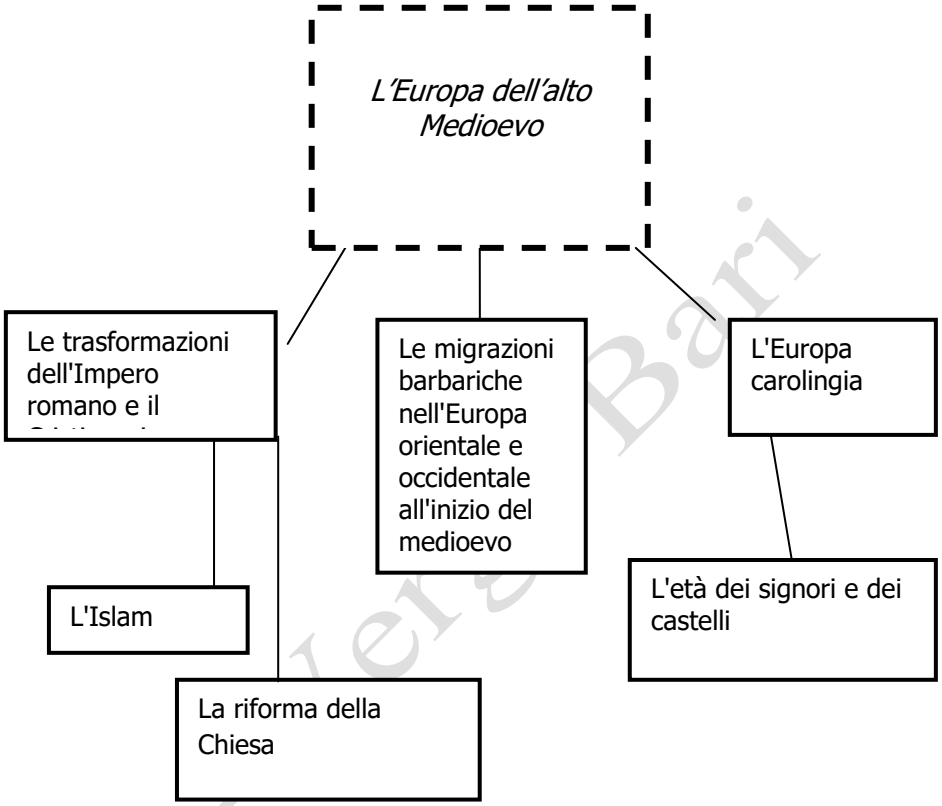
Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle Attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	U. A. n. 1 ***L'Europa dell'alto Medioevo***
Obiettivi di apprendimento previsti		**D**	**2-3-10**		
		H	**7-8**		
		I	**5**		
	STO				
	Cl.1				



	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
Personalizzazioni *(eventuali)*				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
	COMPITO UNITARIO**			Costruzioni di linee del tempo,produzioni di mappe concettuali e mentali,realizzazione di percorsi laboratoriali di Cittadinanza attiva e legalità adeguati e flessibili al contesto classe

Metodologia

L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione libera e guidata
- Lavoro di gruppo
- Insegnamento reciproco
- Dettatura di appunti
- Costruzione di schemi di sintesi

Percorsi autonomi di approfondimento

Copia 1 - Vera Bari

Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	• Libri di testo in adozione • Strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film,cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	I quadrimestre
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	**Obiettivi** *Uso delle fonti* Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. (2-D) *Organizzazione delle informazioni* Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. (3-D) Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.(5-I) *Strumenti concettuali* Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.(7-H) Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. (8-H) *Produzione scritta e orale* Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. (10-D) **Traguardi** D**. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite** operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. H. **Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale,** moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. I. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. **N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di**

© Japigia1 - Verga Bari

	riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).
Competenze-chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparar X 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia1 - Verga Bari

Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Strategia metodologica ed attività** Studiare la storia significa viaggiare nel tempo e il primo approccio alla disciplina è stato quello di raccogliere informazioni sulla storia personale di ogni discente e collocare gli eventi più importanti attraverso il ricordo di momenti significativi su una linea del tempo. Per rendere partecipi i ragazzi e suscitare interesse sono dunque partita dalla storia come racconto e narrazione di sè .Abbiamo cosi selezionato gli eventi importanti ,ordinati cronologicamente e ricostruito luoghi in cui questi eventi si sono svolti .Gli alunni sono stati protagonisti attivi della loro storia personale datandola in modo ordinato. Successivamente abbiamo lavorato sulla datazione degli eventi dell' Alto medioevo e su esercizi di trasformazione dai numeri arabi ai numeri romani collocandoli sulla linea del tempo e interrogando i documenti scritti,visivi,iconografici. Gli argomenti trattati dalla caduta dell'impero Romano d'Occidente all'Alto medioevo sono stati supportati da strumenti informatici e visionati dai libri digitali filmati,documenti,carte tematiche interattive sui vari aspetti del Medioevo e in particolare la storia dei Longobardi e dei Barbari in territorio Pugliese .In questa prima unità si sono poste le basi del metodo di studio e gli alunni sono stati gradualmente guidati nelle seguenti fasi: • Comprensione globale attraverso l'individuazione di parole-chiave e selezione delle informazioni più importanti • Comprensione analitica e articolazione di concetti e contenuti determinanti • Sistematizzazione delle conoscenze attraverso mappe,schemi e scalette-guida Infine oltre alle lezioni frontali e dialogate sono state attuati lavori di gruppo e azioni di problem solving e cooperative learning .Sono stati realizzati lavori in power- point e collegamenti interdisciplinari e sono state svolte lezioni di Cittadinanza attiva facendo riferimento a semplici articoli della nostra Costituzione e i laboratori del Progetto di "Educare alla legalità "hanno fornito un apporto determinante sulle riflessioni di varie tematiche quali il rispetto,l'inclusione e la cittadinanza attiva come competenza trasversale **Verifica:**Brevi esposizioni orali ,controllo dell'ordine e del contenuto sui quaderni,prove semistrutturate e quesiti V/F,laboratori delle competenze **A conclusione dell'unità di apprendimento** Una parte di alunni ha dimostrato di aver acquisito una buona padronanza lessicale un metodo di studio abbastanza proficuo,,la restante parte non riesce ancora ad acquisire i termini specifici e a collegare eventi e cause storico-politiche. Nella valutazione si è tenuto tonto dei progressi compiuti da ciascun alunno in relazione ai ritmi di apprendimento. Un esiguo gruppo ha conseguito obiettivi minimi e solo se guidato sa organizzare il proprio lavoro.
Note	**Prof.ssa– Emma Rosa Ricco Classe 1E - Plesso "G.Verga"**

Capriati - Verga Bari